

# Piano di Miglioramento 2016/17

AVIC857002 I.C. DI PRATOLA SERRA

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Predisporre e proporre prestazioni autentiche e affinare la valutazione didattica attraverso l'uso di rubriche valutative.	Sì	
	Progettare e concordare, per dipartimenti, il curricolo verticale, la progettazione per competenze, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Responsabilizzare gli studenti verso un apprendimento significativo (dalla classe 3 <sup>^</sup> della Primaria) condividendone il processo di valutazione per creare un ambiente di benessere emotivo e formativo.		Sì
Inclusione e differenziazione	Condividere collegialmente buone pratiche di lavoro d'aula e monitorare le azioni d'inclusività.	Sì	
Continuità e orientamento	Elaborare un documento di verifica degli esiti a distanza.		Sì
	Monitorare il valore aggiunto ( per la Prova Nazionale classe 2 <sup>^</sup> - classe 5 <sup>^</sup> Scuola Primaria ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione) con apposito strumento operativo.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ampliare il curricolo dell'Asse Linguistico di classe o sezione, utilizzando le risorse interne, attraverso il potenziamento della Lingua Inglese.	Sì	
	Investire nell'aggiornamento dei docenti con la partecipazione incentivata a Progetti di Sperimentazione e valorizzare le competenze personali di ciascuno..	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Offrire la possibilità di avvalersi della consulenza del Centro medico socio psico-pedagogico in collaborazione con il Comune di Pratola Serra.	Sì	
	Offrire occasioni di dialogo e confronto per coinvolgere le famiglie nell'offerta di attività di integrazione e/o potenziamento.	Sì	Sì

## Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Predisporre e proporre prestazioni autentiche e affinare la valutazione didattica attraverso l'uso di rubriche valutative.	4	5	20
Progettare e concordare, per dipartimenti, il curricolo verticale, la progettazione per competenze, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione.	4	5	20
Responsabilizzare gli studenti verso un apprendimento significativo (dalla classe 3 <sup>^</sup> della Primaria) condividendone il processo di valutazione per creare un ambiente di benessere emotivo e formativo.	3	5	15
Condividere collegialmente buone pratiche di lavoro d'aula e monitorare le azioni d'inclusività.	3	5	15
Elaborare un documento di verifica degli esiti a distanza.	3	5	15
Monitorare il valore aggiunto ( per la Prova Nazionale classe 2 <sup>^</sup> - classe 5 <sup>^</sup> Scuola Primaria ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione) con apposito strumento operativo.	5	5	25
Ampliare il curricolo dell'Asse Linguistico di classe o sezione, utilizzando le risorse interne, attraverso il potenziamento della Lingua Inglese.	4	5	20
Investire nell'aggiornamento dei docenti con la partecipazione incentivata a Progetti di Sperimentazione e valorizzare le competenze personali di ciascuno..	4	5	20
Offrire la possibilità di avvalersi della consulenza del Centro medico socio psico-pedagogico in collaborazione con il Comune di Pratola Serra.	4	5	20
Offrire occasioni di dialogo e confronto per coinvolgere le famiglie nell'offerta di attività di integrazione e/o potenziamento.	4	5	20

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

## misurazione dei risultati

### Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisporre e proporre prestazioni autentiche e affinare la valutazione didattica attraverso l'uso di rubriche valutative.	Verificare la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali utilizzando processi di pensiero più complessi. Fornire utili feedback agli studenti e agli insegnanti.	Esiti delle prestazioni autentiche proposte agli alunni.	Rubriche di valutazione come descrizione dei livelli di padronanza di una competenza.
Progettare e concordare, per dipartimenti, il curricolo verticale, la progettazione per competenze, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione.	Realizzazione di percorsi didattici condivisi attraverso l'attuazione di una progettazione decisa collegialmente in tutti i suoi aspetti.	Confronto tra il percorso ipotizzato all'inizio dell'anno scolastico e le azioni didattiche realizzate effettivamente.	Analisi delle prove strutturate di tutte le classi in ingresso, itinere e finali. Comparazione tra i risultati delle Prove Invalsi e quelli delle prove strutturate. Condivisione dei risultati nei gruppi di lavoro per azioni future di progettazione.
Responsabilizzare gli studenti verso un apprendimento significativo (dalla classe 3 <sup>a</sup> della Primaria) condividendone il processo di valutazione per creare un ambiente di benessere emotivo e formativo.	Partecipazione attiva degli alunni all'analisi degli esiti delle Prove Strutturate e Invalsi. Incremento dei risultati positivi nelle prove strutturate e Invalsi.	Riduzione di assenze, ritardi e provvedimenti disciplinari Riduzione dell'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia nelle prove strutturate e sia nelle prove Invalsi.	Analisi dei risultati delle somministrazioni delle prove. Questionari
Condividere collegialmente buone pratiche di lavoro d'aula e monitorare le azioni d'inclusività.	Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica e italiano. Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline. Ridurre la varianza tra le classi.	Modifica della prassi di lavoro. Socializzazione del curricolo verticale. Condivisione dei criteri di valutazione. Utilizzo di strumenti idonei ad ottenere una valutazione più autenticamente fondata.	Test per rilevare i livelli di competenze degli allievi in entrata. Rilevazione degli esiti in italiano e matematica primo quadrimestre. Rilevazione degli esiti in italiano e matematica; scrutinio finale rapportato al livello iniziale.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare un documento di verifica degli esiti a distanza.	Riflessione sull'efficacia e oggettività di modalità/strumenti di valutazione. Condivisione, a livello collegiale, del report esiti. Riflessione sui risultati conseguiti a distanza e riprogettazione dell'azione didattica per il miglioramento esiti.	Condivisione dei risultati. Partecipazione agli incontri di restituzione degli esiti	Report delle FFSS e tabulazioni
Monitorare il valore aggiunto ( per la Prova Nazionale classe 2 <sup>^</sup> - classe 5 <sup>^</sup> Scuola Primaria ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione) con apposito strumento operativo.	Comprendere le criticità rilevate dalle somministrazioni e dagli esiti. Progettazione didattica basata sulle criticità rilevate. Miglioramento, in percentuale, degli esiti positivi delle somministrazioni	Riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi. Esiti rientranti nella media nazionale	Analisi restituzione dati Invalsi.
Ampliare il curricolo dell'Asse Linguistico di classe o sezione, utilizzando le risorse interne, attraverso il potenziamento della Lingua Inglese.	Miglioramento della competenze linguistiche degli alunni. Implementazione della pratica didattica attraverso l'attuazione di attività laboratoriali strutturate in gruppi o classi aperte.	Esiti Prove Strutturate d'istituto e Prove Invalsi.	Tabulazione esiti prove strutturate e Prove Invalsi. Comparazione tra i risultati conseguiti nell'anno in corso e in quello precedente.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Investire nell'aggiornamento dei docenti con la partecipazione incentivata a Progetti di Sperimentazione e valorizzare le competenze personali di ciascuno..	Innovazione dell'azione didattica per una maggiore incisività sul processo di apprendimento. Ricaduta positiva sulla pratica didattica con un più ampio coinvolgimento degli alunni.	Numero di docenti partecipanti ai percorsi di formazione predisposti. Indice di gradimento dei percorsi proposti.	Tabulazioni compilate dalle Funzioni Strumentali per confrontare il numero degli iscritti e il numero dei partecipanti.
Offrire la possibilità di avvalersi della consulenza del Centro medico socio psico-pedagogico in collaborazione con il Comune di Pratola Serra.	Supportare l'azione educativa con risorse professionali. Favorire il passaggio da un settore formativo all'altro evitando traumi.	Numero di coloro che si sono rivolti al Centro per attività di consulenza. Valutazione del coinvolgimento e del grado di soddisfazione	Questionari di gradimento: grado di raggiungimento degli obiettivi, indice di soddisfazione, criticità riscontrate.
Offrire occasioni di dialogo e confronto per coinvolgere le famiglie nell'offerta di attività di integrazione e/o potenziamento.	Partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica: nei consigli di classe e nel Consiglio d'istituto.	Valutazione del grado di coinvolgimento dei genitori. Verifica dei risultati in termini di miglioramento della comunicazione scuola-famiglia.	Questionari rivolti ai genitori.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #45071 Predisporre e proporre prestazioni autentiche e affinare la valutazione didattica attraverso l'uso di rubriche valutative.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Predisporre un compito autentico per valutare le competenze degli studenti in un determinato contesto. Il concetto di "competenza" intende proprio focalizzare l'attenzione su compiti che richiedono l'impiego attivo e personale del proprio "sapere".
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Avere un immediato feedback della progettazione attuata, utile per la valutazione degli studenti.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile resistenza dei docenti verso i nuovi modelli valutativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Verificare la capacità degli studenti di trovare soluzioni adatte a situazioni reali, in contesti reali. Esporre gli studenti a compiti autentici che, probabilmente, dovranno svolgere in futuro e che pertanto risultano agganciati alla realtà.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'innovazione dell'obiettivo è data dalla possibilità che esso offre di adottare forme di valutazione adeguate e complementari ad una didattica per competenze in quanto il percorso valutativo considera i livelli di competenza raggiunti dall'alunno nell'affrontare compiti autentici, inseriti in contesti di vita reali, non semplicemente basati sulle conoscenze, ma sul saper fare, sul "Know how". La valutazione basata sulla prestazione autentica rappresenta una sostituzione di quella tradizionale in quanto verifica non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa". La valutazione autentica è un vero accertamento della prestazione perché da essa si capisce se gli studenti sono in grado di usare in modo intelligente ciò che hanno appreso. Uno degli obiettivi finali di questo tipo di valutazione è l'inserimento degli studenti nella vita reale dove non devono portare nozioni bensì competenze definite e spendibili concretamente.	L'obiettivo si pone in connessione con quanto espresso nell'Appendice B in quanto mira a: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola. 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile In tale obiettivo sono quindi identificabili tutti i punti contenuti nell'Appendice B delle Avanguardie, là dove si parla di un modello di scuola protesa verso il futuro, lontana dal modello statico e tradizionale, aperta alle richieste di una società in continua trasformazione.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
-----------------------------	----------------

<b>Tipologia di attività</b>	Attività curricolari
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Predisposizione copie per le somministrazioni in orario di servizio.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Predisporre e proporre prestazioni autentiche e affinare la valutazione didattica attraverso l'uso di rubriche valutative.</b>	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017</b>
----------------------------	-------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Capacità degli alunni di interiorizzare le regole comportamentali.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rubriche di valutazione predisposte dai docenti.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #31444 Progettare e concordare, per dipartimenti, il curricolo verticale, la progettazione per competenze, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Strutturazione di un percorso didattico verticale condiviso da tutto il corpo docente.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Raccordo tra la progettazione didattica della primaria e della secondaria per evitare dispersione di tempo e di energie in particolare nel passaggio da un grado di istruzione ad un altro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà ad abbandonare pratiche di programmazione tradizionali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Definizione di un percorso di apprendimento unitario, coerente e condiviso, proteso all'acquisizione dei traguardi di competenza fissati dalle Indicazioni Nazionali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibili condizionamenti della rigidità organizzativa sulla pratica didattica.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>L'elaborazione di un Curricolo d'Istituto rispondente ai bisogni formativi degli alunni e volto all'acquisizione, non di semplici nozioni, ma di competenze in uscita, è un'azione basata sul superamento della didattica tradizionale, fondata sul modello trasmissivo e mira ad offrire percorsi di studio più adeguati alle necessità degli studenti, permettendo la possibilità di recuperare le insufficienze e di valorizzare le eccellenze. L'adozione di una progettazione d'istituto, che nasce da momenti di confronto e di condivisione di azioni e di intenti, consente il raccordo dei traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico, così come sancito dalle Indicazioni Nazionali. La condivisione degli obiettivi formativi consente, inoltre, di evitare ridondanze e ripetizioni che potrebbero risultare demotivanti per il processo di apprendimento.</p>	<p>Tale obiettivo si ricollega ampiamente a quanto previsto dall'art.1 comma 7 della legge 107, in quanto il curricolo verticale si basa proprio sulla promozione di tutte le competenze là richiamate: competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali, artistiche, musicali, motorie, di cittadinanza attiva. L'acquisizione di tali competenze si raggiunge attraverso una didattica innovativa, laboratoriale che scaturisce da momenti di condivisione e di confronto. Anche le Avanguardie Educative, a cui sta lavorando l'Indire, si connettono alla stesura di un curricolo verticale, come momento di superamento del tradizionale modello trasmissivo di scuola, in quanto esso scaturisce, non da un'azione progettata in modo individuale ed isolato, come la programmazione in passato, ma è frutto di una serie di azioni progettate e condivise a monte. Il curricolo d'istituto, citando ancora le Avanguardie, diventa occasione per connettere i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza</p>

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Incontri Dipartimenti disciplinari per definizione curricolo, condivisione di momenti di progettazione e valutazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	40
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	40 h previste dal Contratto
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	apertura pomeridiana scuola - supporto al lavoro dei docenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	270
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

## Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	100	Fondi MIUR
Altro	100	Fondi MIUR

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>a.s. 2016 -17 Fase di sperimentazione di incontri dipartimenti disciplinari in verticale con elaborazione di prove strutturate comuni, somministrazione (ottobre2016- gennaio 2017 -maggio 2016) e monitoraggio esiti (giugno 2017)</b>	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/11/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di Incontri Dipartimenti disciplinari. Predisposizione di prove strutturate in ingresso/intermedie e finali per classi parallele. Condivisione della progettazione per competenze e dei criteri di valutazione per classi parallele.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Griglie di rilevazione dei risultati prove ingresso.

<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di presenze dei docenti alle riunioni; grado di coinvolgimento; risultati prodotti; esiti positivi nelle prove elaborate
<b>Strumenti di misurazione</b>	Griglie di rilevazione
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #43871 Responsabilizzare gli studenti verso un apprendimento significativo (dalla classe 3<sup>^</sup> della Primaria) condividendone il processo di valutazione per creare un ambiente di benessere emotivo e formativo.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Attivazione di processi metacognitivi perchè occorre che gli studenti prendano consapevolezza di quello che fanno. Devono cioè essere sollecitati a riflettere sui processi attuati e sui prodotti conseguiti, sugli obiettivi da perseguire.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Acquisizione di competenze spendibili nella risoluzione di compiti significativi e, successivamente, nell'affrontare problemi di vita reale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento**

## innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'obiettivo si ricollega all'Appendice A, punto n. in quanto esso fa riferimento al coinvolgimento degli alunni all'interno del processo formativo per renderli partecipi e, nello stesso tempo, artefici del proprio processo di apprendimento che, in tal modo, risulta più significativo e motivante.	Appendice B: punto 6- La scuola adottando tale obiettivo, può investire sul capitale umano, ripensando i rapporti insegnamento/apprendimento, docente/discente.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attivazione di processi metacognitivi per gli alunni attraverso l'effettiva applicazione di quanto appreso nei percorsi di formazione.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	L'attività si svolge nelle ore curricolari.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Rendere gli alunni partecipi del processo di apprendimento e di valutazione, attivando processi metacognitivi.</b>	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Livello di partecipazione al dialogo educativo. Attivazione di processi metacognitivi negli alunni.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rubriche di valutazione del comportamento
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #31449 Condividere collegialmente buone pratiche di lavoro d'aula e monitorare le azioni d'inclusività.**

### SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Pianificazione di percorsi recupero attraverso la formazione di gruppi di livello per classi aperte con insegnanti dell'organico potenziato per l' acquisizione o consolidamento delle abilità di base. Potenziamento delle competenze in lingua straniera
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Risultati positivi nelle prove di fine quadrimestre anche da parte degli alunni per i quali, in precedenza, si erano evidenziati maggiori difficoltà. Valorizzazione delle eccellenze.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Focalizzazione sul recupero e non sul potenziamento delle eccellenze.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Attuazione di una didattica inclusiva tale da favorire il successo formativo per un sempre maggior numero di alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Demotivazione da parte di alcuni studenti per i quali possono permanere le lacune precedentemente individuate.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La realizzazione di percorsi didattici volti sia al recupero che al potenziamento costituisce la premessa per una didattica realmente inclusiva che garantisce eguali possibilità formative a BES, alunni stranieri ed eccellenze. E' innovativa la possibilità di potersi avvalere dei docenti dell'organico potenziato per poter costituire gruppi di livello per classi aperte in modo da poter intraprendere azioni di recupero delle lacune evidenziate, ma anche per potenziare competenze specifiche, quali quelle linguistiche, logico-matematiche, digitali o artistiche, per offrire a tutti gli alunni la possibilità di esprimersi con il linguaggio ad essi più congeniale.	I percorsi di recupero e di potenziamento sono in linea con quanto previsto dalla legge 107/2015, art. 1, comma 7, e rappresentano una sintesi di quanto essi esprimono, attraverso il riferimento al potenziamento delle competenze nei vari ambiti disciplinari, all'acquisizione di regole di cittadinanza attiva, nell'ottica dell'educazione interculturale, dove la diversità diventa occasione di confronto, di arricchimento e di crescita. La legge 107/2015, al punto I del comma 7 art. 1, presenta, inoltre, il richiamo all'apertura pomeridiana delle scuole, ripensando, così, il tradizionale tempo scolastico e rimodulandolo sui bisogni educativi emersi. L'obiettivo preso in considerazione è altresì previsto dalle Avanguardie Educative che sottolineano l'opportunità di avvalersi delle ICT per supportare il processo di apprendimento, ma anche la necessità di creare nuovi spazi formativi in cui viene ripensato il rapporto docente/discente e si dà spazio anche all'apprendimento tra pari.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
-----------------------------	----------------

<b>Tipologia di attività</b>	Attuazione di percorsi di recupero e potenziamento per favorire l'inclusione e diffusione delle pratiche adottate.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	Il percorso viene attuato nell'ambito delle ore curricolari da tutti i docenti.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>a.s. 2016-17</b>										
<b>Sperimentazione di corsi di recupero in orario curricolare con organico del potenziamento</b>	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>22/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Miglioramento negli esiti finali.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Tabelle di comparazione dei dati.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #43876 Elaborare un documento di verifica degli esiti a distanza.**

#### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

##### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Monitoraggio dei percorsi formativi e dei risultati ottenuti dagli alunni nella scuola superiore: abbandoni scolastici - trasferimenti - assenze - esiti scrutini intermedi e finali - sospensione giudizio e attività di recupero - esami di Stato
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Promozione di abilità che consentano all'alunno di sviluppare adeguati processi decisionali. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Da rilevare.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della capacità di orientamento degli alunni, con conseguente ricaduta positiva sul percorso di studi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Da rilevare.

##### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Il carattere innovativo dell'obiettivo nasce dal fatto che la scuola non considera esaurito il proprio compito nel momento in cui l'alunno abbandona quella particolare istituzione scolastica, per il passaggio al successivo grado di istruzione, ma intende monitorare il futuro percorso formativo degli alunni per verificare l'efficacia della sua azione educativo-didattica nel tempo.	L'obiettivo si ricollega all'obiettivo q dell'appendice A - Obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015, laddove si parla della definizione di un sistema di orientamento. Attraverso il monitoraggio degli esiti a distanza, la scuola intende appunto valutare l'effettiva efficacia delle scelte operate dagli alunni e dalle famiglie nel passaggio da un grado di istruzione all'altro.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Raccolta di dati da parte delle Funzioni Strumentali
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	Ore svolte nell'ambito dello svolgimento del proprio incarico retribuito con apposito fondo.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Tabulazione dati. Creazione banca dati esiti a distanza.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	Lavoro svolto nell'ambito dello svolgimento dell'orario di servizio.
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Raccogliere i dati degli esiti a distanza a conclusione del primo anno scolastico presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dove è confluito il maggior numero di alunni.</b>	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Esiti degli scrutini. Feed-back positivo per le azioni di orientamento attuate. Congruenza tra il consiglio orientativo espresso e la scelta effettuata dagli allievi. Miglioramento dei risultati a distanza.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Tabulazioni dati forniti da Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado.
<b>Criticità rilevate</b>	Da rilevare
<b>Progressi rilevati</b>	Da rilevare
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #42980 Monitorare il valore aggiunto ( per la Prova Nazionale classe 2<sup>^</sup>- classe 5<sup>^</sup> Scuola Primaria ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione) con apposito strumento operativo.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

## Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Analizzare il report restituito dall'Invalsi e condividere collegialmente i risultati delle prove per evidenziare le criticità ed attuare percorsi atti a superarle e a raggiungere risultati rientranti nella media nazionale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rendere la pratica didattica più vicina alla tipologia di prove proposte dall'Invalsi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Si potrebbe correre il rischio di focalizzare l'attenzione esclusivamente sul modello "prove strutturate" perdendo di vista altre tipologie di proposte che danno più spazio alla creatività degli alunni.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Migliorare le prestazioni degli alunni in riferimento alle prove standardizzate. Attuare percorsi formativi che consolidino lo sviluppo delle capacità logiche, deduttive e inferenziali degli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Gli esiti delle Prove Nazionali, in particolare il report dettagliato che l'Invalsi restituisce, rappresentano un utile feedback per la scuola in quanto essi consentono di rimodulare la progettazione sulla base dei risultati registrati. Attraverso l'analisi del report è infatti possibile valutare le difficoltà rilevate e individuare le cause stesse di tali difficoltà per aiutare gli studenti a superarle ricalibrando il curriculum.	L'obiettivo si riconnette alle Appendici A e B in quanto esso, partendo dal riconoscimento delle lacune evidenziate, consente il superamento e il miglioramento dei risultati ottenuti. In tal modo si favorisce il potenziamento delle abilità linguistiche o matematiche e si favorisce una didattica dell'inclusione poiché si apre lo spazio per riconsiderare il processo di apprendimento e mettere in campo, ove necessario, strategie didattiche utili a coinvolgere anche gli alunni con maggiori difficoltà e più rispondenti ai loro bisogni.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Analisi del report restituito dall'Invalsi da parte della Funzione Strumentale Gestione PTOF.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	L'attività rientra nell'ambito dell'espletamento dell'incarico della Funzione Strumentale Gestione PTOF.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Archiviazione dati.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	L'attività è svolta nell'ambito dello svolgimento del regolare orario di servizio.
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Analizzare il report restituito dall'Invalsi e condividere collegialmente i risultati delle prove per evidenziare le criticità ed attuare percorsi volti a migliorare gli esiti.</b>	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/11/2016</b>
----------------------------	-------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Esiti dati Invalsi
<b>Strumenti di misurazione</b>	Analisi esiti restituiti dall'Invalsi.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #42983 Ampliare il curricolo dell'Asse Linguistico di classe o sezione, utilizzando le risorse interne, attraverso il potenziamento della Lingua Inglese.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Ampliare l'offerta formativa del curricolo attraverso il potenziamento delle attività linguistiche anche con l'attivazione della metodologia CLIL, con l'ausilio dei docenti della classe, dell'organico potenziato e di esperti esterni.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare i risultati scolastici rispetto alle discipline linguistiche, anche per la lingua italiana. Conseguimento delle certificazioni linguistiche per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Favorire lo sviluppo della comunicazione, scritta e orale, in lingua madre e le competenze in lingua straniera, in particolare a livello di listening e speaking.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>Il Progetto nasce dall'esigenza di favorire ed ampliare l'apprendimento delle lingue straniere (L2), fin dalle prime classi della scuola primaria, per consentire agli alunni di crescere come cittadini europei con la consapevolezza del ruolo importante della competenza comunicativa nelle lingue comunitarie. Il potenziamento linguistico consente di sviluppare, potenziare, consolidare e/o recuperare, nell'ambito della conoscenza di una lingua comunitaria, le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta degli alunni. Il perseguimento di tale obiettivo garantisce un percorso educativo coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012 ed in linea con la legge 107/15. Inoltre, si assicura un incremento motivazionale all'apprendimento della L2 anche per alunni DSA.</p>	<p>L'obiettivo si collega a quanto affermato nell'Appendice A della legge 107/2015, al punto a), in riferimento alla valorizzazione e al potenziamento delle abilità linguistiche, sia di italiano che di inglese, anche mediante l'uso della metodologia CLIL(Content Language Integrated Learning). Il CLIL è un tipo di percorso educativo, più o meno lungo, caratterizzato da scelte strategiche, strutturali-metodologiche, atte ad assicurare l'apprendimento integrato duale - lingua e contenuto non-linguistico - da parte di discenti che imparano attraverso una lingua non nativa. Tale metodologia sviluppa conoscenze e comprensione interculturale, promuove apprendimento collaborativo, migliora la competenza linguistica, non impoverisce le conoscenze disciplinari. Fa uso di metodologie didattiche differenziate, adeguate all'età degli alunni, al compito, al contesto, alle competenze da sviluppare, ai diversi stili di apprendimento.</p>

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Ampliamento dell'offerta formativa attraverso il potenziamento della lingua inglese anche tramite la metodologia CLIL. Conseguimento della certificazione Cambridge per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	L'attività, per la scuola primaria, è svolta in ore curricolari o in orario extracurricolare, con docenti dell'organico potenziato o con esperti esterni che prestano il loro contributo a titolo gratuito, pertanto, non vi saranno costi aggiuntivi.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Comunicazioni scuola-famiglia. Contatti con l'ente certificatore e con gli esperti esterni.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>

<b>Tipologia di attività</b>	Esperto esterno per il conseguimento della certificazione Cambridge per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Esperto esterno per le classi prime e seconde della scuola primaria.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	Il corso di potenziamento linguistico per la scuola secondaria, svolto in orario extracurricolare, per il conseguimento della certificazione linguistica, è a carico delle famiglie. Per la scuola primaria l'esperto esterno, offre un contributo gratuito

### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Ampliare il curriculum dell'Asse Linguistico di classi o sezioni, utilizzando le risorse interne, attraverso il potenziamento della Lingua Inglese.</b>	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di alunni che ha conseguito la Certificazione linguistica
<b>Strumenti di misurazione</b>	Tabulazione dati esiti esami per conseguimento della Certificazione linguistica.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #42984 Investire nell'aggiornamento dei docenti con la partecipazione incentivata a Progetti di Sperimentazione e valorizzare le competenze personali di ciascuno..**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Innovazione del processo di insegnamento/apprendimento attraverso la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, di strategie didattiche e di strumenti operativi per dare significatività all'esperienza scolastica di ogni singolo alunno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Adozione di nuovi modelli operativi per aggiornare e ricalibrare le prassi didattiche ed operative anche per lo sviluppo di un curriculum unitario e verticalizzato, per motivare maggiormente gli alunni ed ottenere esiti positivi nelle Prove Invalsi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile resistenza al cambiamento.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Innovazione della pratica didattica attraverso l'adozione di nuovi modelli operativi che consentono di orientare le inclinazioni ed i talenti degli alunni secondo una linea continua e non frammentaria.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibile parziale coinvolgimento nei processi di cambiamento ipotizzati e concordati.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>L'obiettivo indicato riveste un carattere innovativo per la nostra istituzione scolastica poichè per il primo anno scolastico sperimentiamo il dimensionamento con l'accorpamento di due istituti diversi. Considerando la nuova dimensione comunitaria, riveste una fondamentale importanza l'innovazione delle procedure didattiche, metodologiche e valutative anche per meglio orientare gli alunni verso le loro reali vocazioni e talenti. A tal fine, dunque, appare quanto mai significativo, per noi, ricorrere anche all'uso di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo affinché gli alunni siano messi in condizione di operare in maniera differente e più significativamente stimolante per un apprendimento duraturo e unitario.</p>	<p>L'obiettivo proposto presenta evidenti connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A se consideriamo: - il discorso del potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - il discorso della prevenzione al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed - il potenziamento dell'inclusione scolastica e - del diritto allo studio degli alunni.</p>

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Partecipazione ad un percorso di formazione pianificato dalla scuola per consentire l'innovazione della pratica didattica.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	La partecipazione ai corsi rientra nel monte ore per la formazione previsto dalla recente normativa.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1.6	Fondi misti: MIUR, sovvenzione comunale, bonus docenti
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Innovazione del processo di insegnamento/apprendimento attraverso la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e di strumenti operativi, quali la rubrica di valutazione del comportamento e la prestazione autentica.</b>	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione a sperimentazione per l'uso di una rubrica di valutazione sul comportamento e per la proposta di compiti di prestazione autentica. Definizione didattica per competenze.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Tabulazione dati questionari.

<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #43873 Offrire la possibilità di avvalersi della consulenza del Centro medico socio psico-pedagogico in collaborazione con il Comune di Pratola Serra.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Fornire ai genitori, agli alunni e ai docenti uno spazio di dialogo tale da costituire un utile supporto a sostegno del delicato processo educativo, soprattutto nella fase adolescenziale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Attuare percorsi di educazione all'affettività. Consentire agli alunni di avere un valido punto di riferimento per esternare le problematiche proprie della loro età. Supportare gli alunni nella fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Arginare i fenomeni di bullismo o di malessere adolescenziale. Migliorare le dinamiche relazionali all'interno delle classi e della scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>Questo obiettivo presenta un carattere innovativo in quanto lo Sportello di ascolto rappresenta un ulteriore spazio per l'apprendimento delle competenze relazionali, comunicative, utili a promuovere l'educazione all'affettività e per lo sviluppo di tutte le competenze di cittadinanza attiva che aiutano a vivere con maggiore serenità le problematiche connesse all'età adolescenziale. Lo Sportello coopera con la scuola per attuare una didattica inclusiva in quanto: aiuta i ragazzi ad acquisire una maggiore conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, capacità, attitudini ed interessi; promuove la stima di sé, le competenze relazionali e la capacità di interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti; promuove la capacità di auto-orientarsi e di compiere scelte motivate e responsabili; offre ai genitori utili occasioni di incontro e sostegno.</p>	<p>Tale azione è connessa con i punti e, j, k dell'appendice A - legge 107/2015. In tali punti, infatti, si parla di rispetto della legalità, prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di valorizzazione della scuola come comunità aperta. Si colgono, in tal modo, le opportunità offerte dal territorio per supportare la scuola nella sua azione educativa, oltre che didattica e per garantire ad alunni, famiglie e docenti, uno sportello di ascolto reso ancora più utile e prezioso nella società contemporanea, dove frequente si registrano casi di bullismo, cyberbullismo e di meccanismi pericolosi da essi innescati.</p>

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Segnalazione di situazioni problematiche. Affiancamento agli esperti in ore curricolari.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	L'attività è svolta in ore curricolari.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Figure professionali del Centro Medico Socio psicopedagogico di Pratola Serra.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

**Fonte finanziaria**

Amministrazione Comunale Pratola Serra

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti	0	Amministrazione Comune Pratola Serra
Attrezzature	0	Amministrazione Comune Pratola Serra
Servizi	0	Amministrazione Comune Pratola Serra
Altro		

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Fornire agli studenti, ai docenti e ai genitori la possibilità di avvalersi della consulenza del Centro medico socio-psico-pedagogico in collaborazione con il Comune di Pratola Serra.</b>	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>12/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Riduzione dei fenomeni di bullismo o di comportamenti irrispettosi delle regole della civile convivenza.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di soddisfazione compilati da studenti, docenti, genitori
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #42986 Offrire occasioni di dialogo e confronto per coinvolgere le famiglie nell'offerta di attività di integrazione e/o potenziamento.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Pianificazione dell'ampliamento dell'offerta formativa proposta dalla scuola come risposta alle richieste delle famiglie per un attivo coinvolgimento dei genitori nel dialogo educativo.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Collaborazione in forma integrata con il territorio per una condivisione delle proposte formative offerte dalla scuola con conseguente miglioramento della collaborazione scuola-famiglia e il raggiungimento di una sinergia di responsabilità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della collaborazione tra l'istituzione scolastica e i diversi portatori d'interesse che con essa interagiscono per una effettiva ricaduta positiva sul territorio.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'obiettivo è considerato innovativo in quanto parte dal presupposto che l'azione della scuola deve essere coerente con le richieste che vengono dal territorio all'interno del quale essa è inserita. La scuola non può svolgere un'opera avulsa dalla realtà, ma i percorsi educativi che essa propone devono partire dai bisogni formativi che emergono dal tessuto sociale che la caratterizza e di cui è espressione.	L'obiettivo si collega a quanto previsto dalle Appendici A e B in quanto punta alla valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva", aperta al territorio, consentendo un dialogo costante e costruttivo con i genitori, in un'ottica di reciproco ascolto e di attiva collaborazione.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Collaborazione con le famiglie per la pianificazione dell'ampliamento dell'offerta formativa predisposta sulla base delle richieste dell'utenza.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	L'attività rientra nell'ambito delle mansioni delle FF.SS. o dei referenti di plesso pertanto non è soggetta ad ulteriori oneri per la scuola.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attivazione di forme di comunicazione con le famiglie e il territorio attraverso avvisi scritti o on line.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	L'attività viene svolta nell'ambito del normale orario di lavoro degli Uffici di segreteria.
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	0	

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Consulenti	0	Me
Attrezzature	0	Messe a disposizione dal Comune o dalla scuola sulla base delle risorse presenti e disponibili nell'Istituto e sul territorio.
Servizi	0	Messi a disposizione dal Comune sulla base delle risorse presenti sul territorio.
Altro	0	

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Pianificazione dell'ampliamento dell'offerta formativa proposta dalla scuola come risposta alle richieste delle famiglie.</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice di soddisfazione dei genitori nel valutare il dialogo scuola- famiglia.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di gradimento rivolti alle famiglie.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Colmare la disparità dei punteggi nelle Prove standardizzate sia TRA le classi che DENTRO le classi.
<b>Priorità 2</b>	Recuperare le criticità evidenziate negli items delle Prove Invalsi.

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Riduzione del tasso di variabilità negli esiti delle prove standardizzate sia tra le classi che dentro le classi.
<b>Data rilevazione</b>	28/10/2017
<b>Indicatori scelti</b>	Scostamento rispetto ai livelli di partenza.
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione del 10% degli esiti non sufficienti in Italiano e di un punto percentuale del divario dei risultati delle prove INVALSI rispetto al dato nazionale
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Gennaio 2017. Rielaborazione del Piano di Miglioramento da parte del Nucleo di Valutazione e successiva condivisione nell'ambito del Collegio dei docenti.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutti i docenti.
<b>Strumenti</b>	Relazione del Dirigente scolastico e Presentazione del Piano di Miglioramento elaborato dal Nucleo di Valutazione al Collegio dei docenti.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Riflessione sul processo di innovazione intrapreso dalla scuola e necessità di abbandonare pratiche trasmissive a beneficio di una didattica laboratoriale per competenze, inclusiva, tale da garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

### Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia

## all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
--------------------	-------------	-------

### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicizzazione delle informazioni relative al Piano di Miglioramento (priorità, obiettivi, azioni, risorse...) nell'ambito degli Organi Collegiali e attraverso il sito web dell'Istituto.	Genitori ed enti locali.	Marzo 2017

## Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Greco Caterina	docente
Spinelli Angelina	docente
Monda Maurizio	Area PTOF
Carmen Marano	F.S.Sostegno al lavoro dei docenti
Flora Carpentiero	Dirigente Scolastico
Carmelina Morlando	Collaboratore del D.S.
Rossana Galdo	Area P.T.O.F:
Isabella D'Agostino	Area Gestione PTOF
Carillo Lucia	Collaboratore D.S.

### Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì